



Comune di MONTICELLI D'ONGINA

Provincia di PIACENZA

DETERMINAZIONE Nr.263 del 23/05/2023

DETERMINAZIONE SETTORE SERVIZI TECNICI AL PATRIMONIO Nr. 122 del 23/05/2023	oggetto: INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU – M2C4 I2.2. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO "INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ COMUNALE DENOMINATA ARGINE PAVESA INTERESSATA DA CEDIMENTI DELLE SPONDE DEL CANALE FONTANA BASSA. II STRALCIO. INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA FONDAZIONE STRADALE E DELLE RELATIVE SOVRASTRUTTURE". DECRETO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL 23.02.2021 E SUCCESSIVO DECRETO DI SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA IN DATA 08.11.2021 (CODICE INTERVENTO 4335). IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO 1.327.000,00 €. CUP: C77H20001340001 - DETERMINA A CONTRARRE.
--	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



PREMESSO che, con Decreto del Sindaco n. 12 del 25.11.2022, al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

PREMESSO CHE:

- il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato "INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ COMUNALE DENOMINATA ARGINE PAVESA INTERESSATA DA CEDIMENTI DELLE SPONDE DEL CANALE FONTANA BASSA. II° STRALCIO. INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA FONDAZIONE STRADALE E DELLE RELATIVE SOVRASTRUTTURE" CUP: C77H20001340001 è stato approvato con deliberazione di G.C n. 45 del 16.05.2023.
- detto intervento è stato inserito nell'annualità 2022. del Piano Triennale delle O.O.P.P., approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale n. 34 del 30.12.2022, in cui è identificato con codice CUI CUI00182220335202200002. Si dà atto che tale Programma è pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" di questo Comune;

ATTESO che il Comune di Monticelli d'Ongina ha presentato la propria candidatura al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti della Legge 30.12.2018, nr. 145, al fine di ottenere una sovvenzione per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (annualità 2021), finanziamenti confluiti poi nell'ambito del PNRR, Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, candidando il progetto “INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ COMUNALE DENOMINATA ARGINE PAVESA INTERESSATA DA CEDIMENTI DELLE SPONDE DEL CANALE FONTANA BASSA. II° STRALCIO. INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA FONDAZIONE STRADALE E DELLE RELATIVE SOVRASTRUTTURE. CUP: C77H20001340001”;

DATO ATTO che:

- la strada denominata “Strada Argine Pavesa” è annoverata tra le strade comunali extraurbane in base alla classificazione effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 43/a del 23/04/1965 (già Argine Fontana Bassa nell'elenco del 1971), i capisaldi di percorrenza sono: Inizio presso la S.S. Cristo Bardi (ora S.P. 462R) in Loc. La Villa e fine presso la S.P. 588R Castelvetro Busseto;
- il tronco stradale in oggetto si presenta, ad oggi, in pessime condizioni manutentive; si notano infatti rilevanti cedimenti del piano viabile, avvallamenti, discontinuità del manto bituminoso e ormaie evidenti; tale situazione ha subito un peggioramento a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di Novembre 2019; la condizione di piena del Canale Fontana Bassa ha infatti determinato, in diversi punti, erosioni spondali e ulteriori cedimenti dei margini della viabilità comunale;
- risulta prioritario per l'amministrazione comunale, anche per ragioni di sicurezza della viabilità, porre in essere interventi di manutenzione della tratta stradale in parola;

CONSIDERATO che nel recente passato si è dato corso ai seguenti interventi manutentivi:

- Anno 2021: intervento finanziato dal Dipartimento di Protezione Civile con propria ordinanza nr. 662 del 17/12/2019 (€ 280.000,00 – codice intervento 16483) che ha consentito la manutenzione di ca. 390 ml. dall'intersezione con la S.P. 588 R (intervento concluso);
- Anno 2023: intervento finanziato dal Dipartimento di Protezione Civile con propria ordinanza nr. 674 del 15/05/2020 (€ 170.000,00 – codice intervento 17260) che ha consentito la manutenzione di ulteriori ca. 162 ml. in prosecuzione a quelli già realizzati (intervento concluso).

RICHIAMATO il comma 139 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018, nr. 145 che ha disposto, in favore dei comuni, contributi per investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

CONSIDERATO che, in attuazione della citata disposizione, con Decreto Ministeriale 23/02/2021, e successivo Decreto Ministeriale 08/11/2021 recante “Contributi ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio anno 2021. Scorrimento graduatoria di cui al DM 23 febbraio 2021,

come rettificato dal DM 25 agosto 2021” il Comune di Monticelli d'Ongina si è visto assegnatario di un contributo pari a € 2.500.000,00 a fronte di un cofinanziamento comunale di € 550.000,00;

RILEVATO che, in considerazione alla notevole partecipazione economica richiesta all'ente locale, l'amministrazione comunale ha chiesto al Ministero la rimodulazione del finanziamento in proporzione alle proprie risorse, addivenendo al seguente reciproco impegno:

- Finanziamento Ministeriale rimodulato: 1.227.000,00 €
- Compartecipazione comunale alla spesa: 270.000,00 € di cui 173.000,00 € già sostenuti con l'intervento realizzato nell'anno 2023.

Ne deriva che il quadro economico del presente stralcio funzionale deve concludere in 1.327.000,00 €;

DATO ATTO che i citati contributi sono confluiti nella linea progettuale “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 _ Investimento 2.2” nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;

PRECISATO CHE l'intervento in oggetto è classificato in Regime 1 secondo la Matrice di correlazione tra gli Investimenti - e le Schede riportata all'interno della “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)” approvata con Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021 n. 32. Pertanto:

- l'inquadramento in Regime 1 comporta che l'intervento sia tra gli investimenti che contribuiscono sostanzialmente all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici e non arrechino danno significativo all'ambiente,
- ai fini della dimostrazione del rispetto del principio DNSH nell'ambito del progetto esecutivo è stata elaborata un'apposita relazione redatta secondo la soprarichiamata Guida Operativa e in ottemperanza a tutti i principi dei Regolamenti UE nella stessa espressamente riportati. La suddetta relazione (A.16 Principio DNSH - Sintesi e prescrizioni per il cantiere_Rev01) si intende qui interamente richiamata ed è da intendersi quale requisito per l'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 100 del Codice dei contratti pubblici come vigente.

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la Deliberazione n. 37 del 30/11/2021, con cui il Consiglio Provinciale ha approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (SUA) e gli Enti aderenti per il triennio 2022-2024;
- la Convenzione fra Provincia e Comune, registrata in data 18/01/2023 al Reg. n. 8 del 18/01/2023 del registro scritture private della Provincia;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 16/05/2023 è stato approvato il Progetto

Esecutivo dell'intervento denominato "INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ COMUNALE DENOMINATA ARGINE PAVESA INTERESSATA DA CEDIMENTI DELLE SPONDE DEL CANALE FONTANA BASSA. II° STRALCIO. INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA FONDAZIONE STRADALE E DELLE RELATIVE SOVRASTRUTTURE". Decreto di assegnazione dei contributi del 23.02.2021 e successivo Decreto di scorrimento della graduatoria in data 08.11.2021 (Codice Intervento 4335). Importo complessivo del progetto 1.327.000,00. Intervento finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – M2C4 I2.2. CUP: C77H20001340001", concludente nella spesa complessiva di euro 1.327.000,00 come risultante dal sotto riportato quadro economico:

IMPORTO DEI LAVORI		949'083.38 €
-	Per l'esecuzione delle lavorazioni	921'440.17 €
-	O.S. "contrattuali"	27'643.21 €
SOMME A DISPOSIZIONE		377'916.62 €
-	Per imprevisti	17'148.03 €
-	Per spese tecniche	120'282.25 €
-	Art. 113 D.Lgs. 50/2016	15'185.34 €
-	Quota variabile SUA 0.4% importo base di gara	3'796.33 €
-	Quota incentivi SUA pari a 1/5 del 2% importo base di gara	3'796.33 €
-	Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	5'000.00 €
-	Spese per pubblicità	3'500.00 €
-	Contributo ANAC	410.00 €
-	i.v.a. 22% sui lavori	208'798.34 €
TOTALE		1'327'000.00 €

VISTO CHE il verbale di verifica del progetto del progetto definitivo- esecutivo denominato: *"Interventi urgenti di ripristino della viabilità comunale denominata Argine Pavesa interessata da cedimenti delle sponde del canale Fontana Bassa. II° stralcio Via Argine Pavesa – intervento di ripristino della fondazione stradale e delle relative sovrastrutture"*, assunto agli atti con prot. n. 4280 /2023 e redatto dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 è stato successivamente approvato con determinazione n. 115 (registro tecnico) del 15/05/2023, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del DL n. 77/2021;

PRECISATO CHE il progetto di cui sopra è composto dai seguenti elaborati:

A.01	Elenco elaborati
A.02	Relazione tecnico – illustrativa
A.03	Computo metrico
A.04	Elenco prezzi unitari
A.05	Computo metrico estimativo
A.06	Quadro economico riassuntivo_Rev02
A.07	Capitolato Speciale di Appalto (norme generali)_Rev04
A.08	Capitolato Speciale di Appalto (norme tecniche)_Rev01
A.09	Schema di contratto_Rev02
A.10	Cronoprogramma
A.11	Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 80/'08
A.12	Piano di manutenzione
A.13	Incidenza della manodopera
A.14	Analisi nuovi prezzi
A.15	Relazione di calcolo pavimentazione stradale
A.16	Principio DNHS – Sintesi e prescrizioni per il cantiere_Rev01
B.01	Planimetria dell'intervento

ATTESO che occorre procedere all'affidamento dei lavori previsti nel progetto;

VALUTATO, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs. 50/2016, recante Codice dei Contratti Pubblici, che, in considerazione dell'importo e del luogo di esecuzione, i lavori oggetto del presente affidamento non presentano carattere transfrontaliero certo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, recante Testo Unico degli Enti Locali, e dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, per quanto attiene alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, quanto segue:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a base di gara di **€ 949.083,38 di cui € 27.643,21 per oneri di sicurezza**, non soggetti a ribasso;
- il contratto dovrà essere stipulato a corpo;
- i lavori in oggetto verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. 50/2016, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto l'intervento è di limitata estensione e presenta caratteristiche omogenee e le lavorazioni previste nel presente progetto sono prevalentemente riconducibili alla categoria OG 3, per cui i lavori costituiscono un lotto funzionale unitario non frazionabile o suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare;
- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si adotta quello della procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. 50/2016, per massima trasparenza e partecipazione ed efficacia dell'azione amministrativa; a tale procedura è possibile applicare, a fini acceleratori, diversamente dalle procedure negoziate, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, riducendo pertanto le tempistiche per l'affidamento;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.lgs. 50/2016, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte (ai sensi del Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e confermato nel parere MIMS n. 1311/2022);
- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di bando e nello schema di disciplinare di gara, Allegati rispettivamente 1) e 2) al presente provvedimento, di

cui costituiscono parte integrante, e che contestualmente si approvano, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, d'ora in poi Stazione Unica Appaltante;

- è previsto, a pena di esclusione, sopralluogo preventivo obbligatorio, in ragione della peculiarità dell'intervento nonché delle condizioni di contorno che possono influire sulla formulazione dell'offerta economica da parte dell'operatore economico.
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 i termini di conclusione del procedimento sono fissati in quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando;

DATO ATTO che – ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Convenzione sottoscritta con la Provincia - compete a questo Comune:

- la nomina del Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- l'adozione della determina a contrarre, con la quale sono individuati il tipo di procedura, il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti a base di gara;

PRECISATO che il sottoscritto riveste il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, nominato con DGC nr. 45 del 16.05.2023;

CONSIDERATO che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (S.U.A.) procederà all'espletamento della procedura di gara in oggetto, ai sensi della Convenzione richiamata;

DATO ATTO all'interno della documentazione progettuale dell'intervento oggetto del presente appalto si è fatto espresso riferimento ai principi generali del PNRR e alla loro applicazione con riferimento all'intervento da realizzare, prevedendo meccanismi sanzionatori in caso di mancato rispetto da parte dell'operatore economico affidatario (i.e. penali). Nello specifico, il progetto assicura il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, in particolare il principio DNSH, il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento, il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché i principi trasversali PNRR (principio della parità di genere – cd. *gender equality*, principio di protezione e valorizzazione dei giovani, inclusione lavorativa delle persone con disabilità);

PRECISATO che, all'interno del modulo “Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative” Allegato n. 1 al Disciplinare, da presentarsi da parte dei concorrenti in sede di gara, è stata inserita apposita dichiarazione in merito all'impegno dei concorrenti a rispettare, in fase di esecuzione dell'appalto, i principi previsti e le previsioni per gli interventi del PNRR e le relative misure in cui tali principi si declinano all'interno della documentazione progettuale. Si precisa che in siffatto modulo sono pure contenute apposite dichiarazioni da rilasciare circa la composizione e la situazione degli operatori economici ai fini e per gli effetti della normativa

in materia di parità di genere (*Gender Equality*) di cui al D.L. 77/2021, della protezione e valorizzazione dei giovani di cui al medesimo D.L. 77/2021 e della regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità;

DATO ATTO che, come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 47, comma 4 della legge 108/2021 tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara, fermo restando il requisito necessario di aver assolto agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68, al momento della presentazione dell'offerta, devono, a pena di esclusione, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed una quota pari almeno al 10 per cento all'occupazione femminile;

DATO ATTO, inoltre, che con riferimento all'obbligo di assunzione relativo all'occupazione femminile, a seguito di approfondita analisi è emerso che i tassi occupazionali femminili rilevati dall'ISTAT nell'ultimo biennio nel settore delle costruzioni (cod. ATECO F-42) coprono circa il 9% dell'occupazione totale, dato evincibile dalla banca dati ISTAT consultabile al seguente link: <http://dati.istat.it/>. Tale dato evidenzia come il raggiungimento di eventuale assunzione femminile in percentuale pari o superiore al 30 per cento incontrerebbe difficoltà nel contesto delle attività del settore delle costruzioni in ragione delle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere unitamente alla tipologia e alla natura dell'intervento oggetto del presente appalto. A ciò si aggiunge che una rigida applicazione della regola dell'obbligo assunzionale femminile del 30% rischierebbe di esser troppo gravosa per il settore delle costruzioni in cui il tasso di occupazione femminile è disallineato a quello di altri macrosettori economici a livello nazionale. In ragione quindi della natura dell'appalto e del mercato di riferimento la Stazione Appaltante ritiene di applicare, ex art. 47, co. 7 del D.L. 77/2021, si applica la deroga all'obbligo assunzionale femminile di cui al co. 4 del medesimo articolo.

DATO ALTRESÌ ATTO che nel presente affidamento si rispettano i seguenti ulteriori principi generali del PNRR:

- a) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati. Al riguardo, si precisa che:
 - si è proceduto all'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - il sottoscritto RUP ha rilasciato apposita dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità con l'intervento oggetto del presente appalto, così come i soggetti coinvolti nel presente appalto (e acquisite agli atti);
- b) l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ovvero la non

duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea;

- c) il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- d) quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 80/2021 (come modificato dalla L. di conversione 6 agosto 2021, n. 113) in tema di ammissibilità dei costi per il personale, precisato che – ai fini del presente progetto – non sono previsti costi di personale specifici fra i costi per la realizzazione del progetto medesimo;

EVIDENZIATO che, al fine di rispettare i termini imposti dal finanziamento, i lavori si dovranno svolgere a partire dal 22.08.2023 e dovranno terminare entro il 31.03.2026 e che, il cronoprogramma di compendio al progetto, prevede che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

DATO ATTO che il CIG (Codice Identificativo Gara) della procedura in argomento verrà richiesto dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, per dare avvio alla procedura di gara, occorre impegnare e liquidare alla Provincia di Piacenza la somma relativa alla “quota variabile” delle spese per il funzionamento della SUA, pari ad **€ 3.796,33**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, sul capitolo di spesa 32002; si dà atto che tale quota è ricompresa nella voce B.7.12 del quadro economico sopra riportato;

PRECISATO che occorre, inoltre, impegnare la quota per incentivi spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Convenzione, pari ad **€ 3.796,33**, al capitolo di spesa 32002; si dà atto che tale quota è ricompresa nella voce B.7.13 del quadro economico sopra riportato;

PRECISATO che il pagamento del contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n. 621/2022, pari a **€ 410,00**, è fronteggiato mediante assunzione di impegno sul capitolo di spesa 32002; si dà atto che tale quota è ricompresa nella voce B.10.3 del quadro economico sopra riportato;

RITENUTO pertanto:

- di dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto “INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ COMUNALE DENOMINATA ARGINE PAVESA INTERESSATA DA CEDIMENTI DELLE SPONDE DEL CANALE FONTANA BASSA. II° STRALCIO. INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA FONDAZIONE STRADALE E DELLE RELATIVE SOVRASTRUTTURE. Decreto di assegnazione dei contributi del 23.02.2021 e successivo Decreto di scorrimento della graduatoria in data 08.11.2021 (Codice Intervento 4335). Importo complessivo del progetto 1.327.000,00 €. Intervento finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – M2C4 I2.2. CUP: C77H20001340001., secondo il metodo di scelta del contraente ed

il criterio di aggiudicazione sopra precisati;

- di approvare gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (Allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento, agli atti);
- di dare atto che l'opera, inclusa all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, è finanziata con fondi M2C4I2.2 e che la spesa complessiva di € 1.327.000,00 occorrente per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, trova regolare copertura ai seguenti capitoli di spesa 32001 – 32002 – 32003 del corrente bilancio del Comune;
- di demandare l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata, comprese le pubblicazioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, i cui costi, che saranno anticipati dalla Provincia, saranno rimborsati dal Comune in caso di gara deserta o dalla ditta aggiudicataria;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito in legge, con modificazioni dalla Legge 108/2021, ed in particolare l'art. 15 comma 4-bis. che testualmente dispone: *“Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*

VISTI i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 18 del 18.07.2022 avente ad oggetto: *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 – Nota di aggiornamento”*;
- Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 19 in data 18.07.2022 avente ad oggetto: *“Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati”*;
- Deliberazione di Giunta Comunale nr. 53 del 18.07.2022 avente ad oggetto: *“Assegnazione provvisoria risorse finanziarie ai responsabili di servizio in attesa di approvazione del PEG/Piano della Performance Bilancio 2022/2024”*;
- Deliberazione di Giunta Comunale nr. 53 del 18.07.2022 avente ad oggetto: *“Assegnazione provvisoria*

risorse finanziarie ai responsabili di servizio in attesa di approvazione del PEG/Piano della performance bilancio 2022/2024” con conseguente assegnazione ai responsabili di servizio delle risorse finanziarie stanziare nel bilancio di previsione 2022/2024;

- Deliberazione di Giunta Comunale nr. 79 del 20.09.2022 avente ad oggetto: “Piano esecutivo di gestione, piano degli obiettivi e piano delle performance 2022/2024”

VISTE le successive variazioni del bilancio di previsione 2022-2024 e al PEG, intervenute fino alla data odierna;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 che testualmente dispone: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

DATO ATTO che A.N.C.I. - Associazione nazionale comuni italiani – e U.P.I. – Unione province d'Italia – hanno avanzato, in data 08.12.2022, richiesta di differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali, in ragione della grande indeterminatezza sul versante delle entrate e dell'incertezza di molte previsioni di carattere fiscale e contabile;

RICHIAMATO l'articolo unico del D.M. 13.12.2022 – pubblicato in G.U. il 19.12.2022, nr. 295 – che testualmente dispone: *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali e' differito al 31 marzo 2023. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1”*.

DATO ATTO che la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, nella seduta del 19 aprile 2023, ai sensi del citato art.151 del D.Lgs. 267/2000 ha espresso parere favorevole al differimento al 31 maggio 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 da parte degli Enti Locali;

DATO ATTO, infine, che, ai sensi dell'art. 229, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, per la presente procedura trova ancora applicazione il D.lgs. 50/2016;

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 50/2016;

- il D.P.R. n. 207/2010 (per le parti tuttora vigenti);
- la Legge 55/2019;
- la Legge 120 del 11/09/2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto “Mille Proroghe), convertito in legge n. 15 del 25/02/2022;
- la Legge 108 del 29/07/2021 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- la Legge 238 del 23/12/2021 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020”;
- la Convenzione con la Provincia di Piacenza, sopra richiamata;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);
- la Circolare n. 30 del 11 agosto 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ad oggetto “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”,
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- la Circolare DAIT n. 111 del 29 settembre 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M2C4 Intervento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" Prime indicazioni per il monitoraggio, rendicontazione e controllo dei dati”;
- la Circolare DAIT n.119 del 23 novembre 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Manuali di Istruzioni Operative destinati ai Soggetti Attuatori degli interventi compresi all'interno delle Misure M2C4I.2.2., M5C2I.2.1, M5C2I.2.2 del PNRR”;

ATTESO il preventivo controllo di regolarità amministrativa esercitato dal Responsabile di servizio, attraverso il rilascio del parere attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ed il controllo preventivo esercitato dal responsabile del Servizio Finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata

DI INDIRE una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di cui al progetto esecutivo "INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ COMUNALE DENOMINATA ARGINE PAVESA INTERESSATA DA CEDIMENTI DELLE SPONDE DEL CANALE FONTANA BASSA. II° STRALCIO. INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA FONDAZIONE STRADALE E DELLE RELATIVE SOVRASTRUTTURE. Decreto di assegnazione dei contributi del 23.02.2021 e successivo Decreto di scorrimento della graduatoria in data 08.11.2021 (Codice Intervento 4335). Importo complessivo del progetto 1.327.000,00 €. Intervento finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – M2C4 I2.2. CUP: C77H20001340001, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 16/05/2023;

DI DARE ATTO che il progetto di cui sopra conclude nella spesa complessiva di € 1.327.000,00 ripartita come indicato nel sotto riportato quadro economico:

IMPORTO DEI LAVORI	949'083.38 €
- Per l'esecuzione delle lavorazioni	921'440.17 €
- O.S. "contrattuali"	27'643.21 €
SOMME A DISPOSIZIONE	377'916.62 €
- Per imprevisti	17'148.03 €
- Per spese tecniche	120'282.25 €
- Art. 113 D.Lgs. 50/2016	15'185.34 €
- Quota variabile SUA 0.4% importo base di gara	3'796.33 €
- Quota incentivi SUA pari a 1/5 del 2% importo base di gara	3'796.33 €
- Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	5'000.00 €
- Spese per pubblicità	3'500.00 €
- Contributo ANAC	410.00 €
- i.v.a. 22% sui lavori	208'798.34 €
TOTALE	1'327'000.00 €

DI DARE ATTO che alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori si procederà sulla base delle indicazioni sotto riportate:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a **€ 949.083,38 di cui € 27.643,21 per oneri di sicurezza**, non soggetti a ribasso;
- il contratto dovrà essere stipulato a corpo;
- i lavori in oggetto verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. 50/2016, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali in quanto l'intervento è di limitata estensione e presenta caratteristiche omogenee e le lavorazioni previste nel

presente progetto sono prevalentemente riconducibili alla categoria OG 3, per cui i lavori costituiscono un lotto funzionale unitario non frazionabile o suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare.

- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si adotta quello della procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. 50/2016, per massima trasparenza e partecipazione ed efficacia dell'azione amministrativa; a tale procedura è possibile applicare, a fini acceleratori, diversamente dalle procedure negoziate, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, riducendo pertanto le tempistiche per l'affidamento;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.lgs. 50/2016, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte (ai sensi del Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e confermato nel parere MIMS n. 1311/2022);
- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di bando e nello schema di disciplinare di gara, Allegati rispettivamente 1) e 2) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, e che contestualmente si approvano, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, d'ora in poi Stazione Unica Appaltante;
- è previsto, a pena di esclusione, sopralluogo preventivo obbligatorio, in ragione della peculiarità dell'intervento nonché delle condizioni di contorno che possono influire sulla formulazione dell'offerta economica da parte dell'operatore economico.
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 i termini di conclusione del procedimento sono fissati in quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando;
- il CIG (Codice identificativo gara) della gara in argomento verrà richiesto dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che, per le ragioni indicate in premessa, si ritiene di applicare, ex art. 47, co. 7 del D.L. 77/2021, la deroga all'obbligo assunzionale femminile di cui al co. 4 del medesimo articolo;

DI APPROVARE gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della

Provincia di Piacenza, Allegati 1 e 2 al presente provvedimento quale parte integrante;

DI DARE ATTO che l'opera, inclusa all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, è finanziata con fondi M2C4 I2.2. e che la spesa complessiva di € 1.327.000,00, occorrente per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2023/2025 – annualità 2023 ai capitoli: 32001 – 32002 – 32003”

DI IMPEGNARE E LIQUIDARE alla Provincia di Piacenza la somma relativa alla “quota variabile” delle spese per il funzionamento della SUA, pari ad **€ 3.796,33** ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, al capitolo di spesa 32002;

DI IMPEGNARE la quota per incentivi ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Convenzione, pari **€ 3.796,33**, al capitolo di spesa 32002;

DI IMPEGNARE la quota relativa al contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n. 621/2022, pari a **€ 410,00**, al capitolo di spesa 32002;

DI COMUNICARE alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 11, comma 8, della Convenzione fra Provincia e Comune, l'avvenuto versamento della quota variabile spettante alla SUA e sopra specificata;

DI DEMANDARE l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata, comprese le pubblicazioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, i cui costi, che saranno anticipati dalla Provincia, saranno rimborsati dal Comune in caso di gara deserta o dalla ditta aggiudicataria;

DI DARE ATTO che i lavori si dovranno svolgere a partire dal 22.08.2023 e dovranno terminare entro il 31.03.2026 e che, il cronoprogramma di compendio al progetto prevede che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

DI DARE ATTO:

- che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalto pubblici, e a quanto disposto nel PTPC adottato da questo Comune con DGC 29 del 29/04/2022; Si precisa inoltre che il sottoscritto RUP ha rilasciato apposita dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità con il progetto oggetto del presente appalto (dichiarazione acquisita al prot. n. 4299 del 12/05/2023) così

come i soggetti coinvolti nel presente appalto (cfr. dichiarazioni rilasciate al sottoscritto RUP ed acquisita agli atti);

- che si provvederà all'effettuazione delle pubblicazioni del presente atto sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 (Testo Unico della Trasparenza);

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, al fine dell'espletamento della gara.

F.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to ARCH. GIAN LUCA FUMI

Pareri resi ai sensi degli artt. 147 *bis* e 153 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico Ordinamento Enti Locali”

REGOLARITA' TECNICA

ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Monticelli d'Ongina, 23/05/2023

F.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to ARCH. GIAN LUCA FUMI

REGOLARITA' CONTABILE

ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.08.2000 E S.M.I.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

PRECISANDO CHE I FONDI RELATIVI AL PRESENTE ATTO SONO STATI STANZIATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 35 DEL 17.04.2023, ED IN CORSO DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Monticelli d'Ongina, 23/05/2023

F.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI FINANZIARI
F.to RAG. ADRIANA RAGGI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del sito informatico istituzionale dell'Ente www.comune.monticelli.pc.it, ai sensi dell'art. 32 L. 18.06.2009 N. 69, in data _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, su conforme dichiarazione dell'operatore addetto ai sensi delle procedure approvate con atto G.C. 113/2010.